

Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 00 445 110877

Tel. +39 095 7720631

Fax. +39 095 7720641

<http://www.comune.maletto.ct.it>

e-mail: segreteria@comune.maletto.ct.it

segreteria@malettopec.e-etna.it

Copia Deliberazione della Giunta Comunale

N. 32 Reg.	Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO -
Data 14-03-2025	PARTE ECONOMICA ANNO 2025.

L'anno duemilaventicinque il giorno quattordici del mese di marzo alle ore 13:00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita alla presenza dei signori:

Capizzi Giuseppe	Presente	RUSSO VINCENZO	Presente
MELARDI CARMELO	Presente	Parrinello Luigi	Presente
SPATAFORA MARIA	Presente		

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Frisenna Salvatore

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge 08 giugno 1990, n. 142, come recepita con L.R. 11 dicembre 1991, n. 48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 ;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. n. 48/91:

1 il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la Regolarita' tecnica ha espresso parere Favorevole;

2 il responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la Regolarita' contabile ha espresso parere Favorevole;

Vista la proposta del Servizio avente ad oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO - PARTE ECONOMICA ANNO 2025.

Visto l'O.A.EE.LL.

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO - PARTE ECONOMICA ANNO 2025.

Inoltre con successiva unanime votazione espressa nelle forme di legge

DELIBERA

Di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto ai sensi dell'art.12 della L.R. 44/91

I lavori dell'organo esecutivo si sono svolti in modalità mista, con l'ausilio della videoconferenza.

**Il Sindaco
F.to Capizzi Giuseppe**

**L'Assessore Anziano
F.to RUSSO VINCENZO**

**Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Frisenna Salvatore**

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 è stata affissa all'Albo onLine del Comune il 17-03-2025 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art.11, comma 1).

Dalla residenza municipale, li

**Il SEGRETARIO COMUNALE
Frisenna Salvatore**

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione alla L.R. 44/91, pubblicata all'Albo onLine per quindici giorni consecutivi dal 17-03-2025 al 31-03-2025 come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 14-03-2025

☐ essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91.

Maletto, li

**Il SEGRETARIO COMUNALE
Frisenna Salvatore**



Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 00 445 110877

Tel. +39 095 7720631

Fax. +39 095 7720641

<http://www.comune.maletto.ct.it>

e-mail: segreteria@comune.maletto.ct.it

segreteria@malettopec.e-etna.it

Proposta di Deliberazione per la Giunta Comunale n° 32 del 11-03-2025

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA
CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO - PARTE ECONOMICA
ANNO 2025.**

Spesa prevista: €.

CAP. ____ art. ____ COMP. ____

1 Denominazione ____

2 Impegno reg. al n. ____ del partitario

3 spesa cap. ____

ATTESTAZIONE SULLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

Ai sensi dell'art. 55 comma 5° della L. 142/90 come introdotto dalla L.R. 48/91, si attesta la copertura finanziaria della spesa derivante dalla superiore proposta di deliberazione.

Maletto, li 12-03-2025

Il R esponsabile del Servizio Finanziario
(SPATAFORA SALVATORE)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole.

Data 12-03-2025

Il Respon. P.O.
(SPATAFORA SALVATORE)

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole.

Data 12-03-2025

Il R esponsabile del Servizio Finanziario
(SPATAFORA SALVATORE)

UFFICIO SEGRETERIA

SEDUTA DEL 14-03-2025 ORE 13:00

Esaminata ed In istruttoria dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 32

Data 14/03/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

I.E.

- Premesso che in data 06/03/2025 la delegazione trattante di parte pubblica, le OO.SS. e le RSU hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto decentrato relativo alla parte economica per l'anno 2025;
- Richiamata la determinazione n. 40 del 12/02/2025 con la quale il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria ha provveduto a costituire, per l'anno 2025, il Fondo delle risorse decentrate per un ammontare complessivo di € 179.034,00;
- Vista la relazione illustrativa e tecnico – finanziaria a firma del Responsabile dell'Area Amministrativa ed Economico – Finanziaria, predisposta in data 11/03/2025;
- Atteso che sulla presente proposta va acquisito il parere del Revisore Economico – Finanziario in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40 bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- Considerato che ricorrono tutti i presupposti perché le ipotesi di accordo raggiunte siano sottoposte alla Giunta Comunale per la prescritta autorizzazione alla stipula definitiva;
- Visti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il comparto Regioni – Autonomie Locali;
- Visto il Decreto Legislativo n. 165/2001;
- Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana, così come modificato ed integrato dalle LL.RR. n. 48/1991 e n. 30/2000.

SI PROPONE

1. Di autorizzare il Dott. Frisenna Salvatore Segretario Comunale , nella qualità di Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica, alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo, parte economica anno 2024, sulla base delle ipotesi di contratto decentrato integrativo siglato in data 06/03/2025, allegate al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali;
2. Di dare atto che si farà fronte alla spesa con il fondo di cui agli articoli 79 e 80 del CCNL 16/11/2022, quantificato con determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa ed Economico – Finanziaria n.40 del 12/02/2025;
3. Di demandare ai Responsabili di Area, ciascuno per le proprie competenze, l'adozione, successivamente alla stipula definitiva del contratto decentrato integrativo, dei conseguenti atti di liquidazione;
4. Di demandare al Responsabile dell'Area Finanziaria l'adozione di ogni atto necessario per la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune del contratto decentrato integrativo stipulato unitamente alla relazione tecnico – finanziaria ed a quella illustrativa, certificate dal Revisore dei Conti, ed alle informazioni di cui al comma 3 dell'art. 40 bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, trasmesse annualmente al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché, ai sensi dell'art. 4, comma 5 del CCNL 22/01/2004, per via telematica, entro 5 giorni dalla sua sottoscrizione definitiva, all'ARAN del testo contrattuale con l'allegata

relazione tecnico – finanziaria ed illustrativa e con l’indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Il Proponente

L’Amministrazione Comunale

COMUNE DI MALETTO
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
COSTITUZIONE ED UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE
DEL PERSONALE COMPARTO FUNZIONI LOCALI ANNO 2025
REDAZIONE AI SENSI DELL'ART.40 – COMMA 3 – SEXIES D.LGS.165/01

**(Modello obbligatorio - Circolare della Ragioneria generale dello stato del 19/07/2012 n. 25,
nonché degli aggiornamenti effettuati dalla RGS)**

Premessa

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo "*Schema standard di relazione tecnico-finanziaria*" e lo "*Schema standard di relazione illustrativa*" quali allegati alla circolare n. 25 del 19/07/2012, tali schemi sono stati aggiornati dalla RGS nel corso dell'anno 2013. Gli schemi hanno natura obbligatoria nelle diverse sezioni in cui sono suddivisi e pertanto la costituzione e l'utilizzo delle risorse decentrate del Comune per l'anno 2025 sono state redatte dal Responsabile dei servizi del personale ai fini della coerenza con il bilancio, secondo i citati modelli standard. Tali schemi saranno pubblicati in modo permanente, ai sensi dell'art.40-bis comma 4 D.Lgs.165/01, sul sito istituzionale dell'ente.

Per quanto riguarda la costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2025 è necessario effettuare le seguenti precisazioni:

- Il d.lgs.75/2017 ha innovato, in diversi punti la costituzione del fondo delle risorse decentrate e precisamente:
 - Ai sensi dell'art.23, comma 2, il salario accessorio non diminuisce più in relazione al personale presente ma lo stesso non potrà superare l'importo complessivo dell'anno 2016;
 - Il limite del salario accessorio del 2016 può essere incrementato della componente variabile da parte degli enti che sono stati oggetto di sfioramento del patto di stabilità nell'anno 2015, i quali avrebbero dovuto escludere nel 2016 la componente del salario accessorio aggiuntiva (art.15, comma 2 e comma 5), con possibilità di recuperare le citate risorse qualora inserite nell'anno 2015;
- Per la prima volta il legislatore inserisce oltre al salario accessorio anche le componenti del fondo integrativo, limitatamente alla parte variabile, prevedendo espressamente la possibilità di inserire importi nell'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione (art.15 comma 5 e per i dirigenti

art.26, comma 3, entrambi per la sola componente variabile) e il relativo mantenimento, restando fermo il non superamento del limite del salario accessorio dell'anno 2016;

- Il d.l. n.34/2019 all'art.33, comma 2 ha previsto la conversione del salario pro capite del fondo integrativo 2018 rispetto al personale presente al 31/12/2018, con possibilità di aumento in ragione dell'incremento medio del personale senza che la citata maggiorazione potesse incidere nei limiti di cui all'art.23, comma 2, del d.lgs. 75/2017;

In data 16/11/2022 è stato sottoscritto il CCNL 2019-2021 del comparto Funzioni Locali con valore giuridico a partire dal giorno successivo, i punti fondamentali del nuovo contratto sono stati i seguenti:

Posizioni Organizzative ed incarichi di alta professionalità

L'art. 16 del contratto individua in una unica area i titolari di incarichi di elevata qualificazione e di alta professionalità, distinte nei contratti precedenti, eliminando una serie di incongruenze specie nei comuni privi di figure dirigenziali, dove la remunerazione delle alte professionalità era limitata allo stanziamento dello 0,2% del monte salari 2001 appositamente previsto dal contratto per tali figure professionali. L'ARAN, infatti, in diversi pareri aveva precisato come, negli enti privi di dirigenti, la nomina delle alte professionalità, proprio per le ridotte dimensioni degli stessi, lo stanziamento economico previsto dal contratto nazionale può risultare insufficiente al finanziamento delle alte professionalità e che gli importi non possono neppure essere incrementati da altre risorse stabili, né sarebbe possibile utilizzare a tal fine altre risorse a carico dei propri bilanci, in quanto il finanziamento a carico del bilancio degli oneri connessi alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative è ammesso solo per quelle posizioni organizzative comportanti la direzione e la responsabilità di uffici. Altra incongruenza, precisata dall'ARAN nel precedente contratto, ancora riferita agli enti privi di figure dirigenziali, era dovuta all'impossibilità di attribuire al titolare di posizione organizzativa anche le funzioni di alta professionalità per la mancanza, in queste ultime, di funzioni organizzative, di direzione di struttura e di gestione, avendo il contratto loro attribuito la prevalenza sui contenuti di carattere professionale e personale;

- Il successivo art.18 stabilisce i principi per il conferimento degli incarichi di Elevata qualificazione prevedendo quanto segue:
 - sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità;
 - ciascun ente stabilisce la graduazione dei valori delle singole posizioni organizzative, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa. Negli enti con dirigenza, acquistano rilievo nella graduazione degli importi anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento;
 - nell'atto di conferimento di tali incarichi gli enti devono tenere conto:
 - a) della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
 - b) dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale appartenente all'area dei funzionari e di elevata qualificazione ex categoria D;

c) è possibile la revoca di tali incarichi prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

Nei casi di revoca anticipata, prima della formalizzazione della stessa, dovranno essere acquisite in contraddittorio con il dipendente le sue valutazioni, anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da personale di sua fiducia.

- Fino alla definizione delle procedure e dei relativi criteri generali, il conferimento delle posizioni organizzative ancora in atto, possono essere prorogate fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative;
- In merito alla parte economica l'art.17 definisce la retribuzione di posizione e di risultato dell'area delle posizioni organizzative, distinta in quella di posizione e di risultato, le quali assorbono tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario. La retribuzione di posizione minima e massima, a seguito della graduazione operata dall'ente, è la seguente:
 - l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 18.000 annui lordi per tredici mensilità (in precedenza per le posizioni organizzative l'importo oscillava da un minimo € 5.000,00 ed un massimo di € 16.000,00;
 - l'importo della retribuzione di posizione del personale di categoria C varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità;
 - nelle ipotesi di conferimento di incarico di posizione organizzativa, a personale utilizzato a tempo parziale presso altro ente o presso servizi in convenzione, ivi compreso il caso dell'utilizzo a tempo parziale presso una Unione di comuni, la retribuzione di posizione può essere aumentata di un importo non superiore al 30% della stessa.
 - La retribuzione di risultato, attribuita sulla base dei criteri definiti dagli enti, è confermata al comma 4 nella stessa percentuale già prevista dall'art. 15 comma 4 del CCNL 18/5/2018 ossia :
 - a) viene destinata una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento (mentre nel precedente contratto si prevedeva per le posizioni organizzative una retribuzione di risultato da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della singola posizione organizzativa, mentre per le alte professionalità il limite minimo andava dal 10% e ad un importo massimo del 30% della retribuzione di posizione). Così come avviene oggi per la dirigenza, fatta 100 la retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative e alta professionalità, almeno 15 deve essere assicurata per la retribuzione di risultato e la parte restante inferiore o uguale a 85 deve essere attribuita per la retribuzione di risultato;

b) viene confermato al comma 5° la remunerazione degli incarichi ad interim, ossia l'attribuzione ad un lavoratore già titolare di posizione organizzativa di altro incarico di posizione organizzativa, aumentando per tutta la durata dell'incarico ad interim dallo stesso trattenuto, la sua retribuzione di risultato per un importo che potrà variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim. Tale variazione tra il minimo e il massimo, dovrà essere effettuata dagli enti sulla base della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché del grado di conseguimento degli obiettivi.

Il Comune di MALETTO ha definito i nuovi incarichi di posizione organizzativa a seguito del confronto con le parti sindacali, con l'adozione di apposito regolamento comunale per il conferimento e revoca degli incarichi e i criteri di graduazione delle posizioni organizzative, nonché per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa

La valorizzazione del personale della polizia locale

Nel nuovo contratto sono stati inseriti i seguenti specifici istituti:

- Attività ed iniziative di carattere privato. In coerenza con le disposizioni di cui all'art. 22, comma 3-bis, D.L. n. 50 del 2017 (decreto sicurezza) che aveva previsto la remunerazione degli agenti di polizia locale con risorse a carico del privato, atte a rafforzare le misure di sicurezza e di polizia stradale, l'art. 56-ter del contratto ne disciplina ora le modalità operative, precisando, al fine della remunerazione aggiuntiva, quanto segue:
 - a) le attività dovranno essere svolte al di fuori degli orari di servizio;
 - b) gli incentivi da corrispondere al personale dovranno avere come riferimento il compenso previsto per le ore di straordinario;
 - c) viene riconosciuto anche un riposo compensativo in caso di attività prestate nella giornata domenicale o di riposo compensativo, equivalenti alle ore effettivamente rese;
 - d) le ore aggiuntive prestate sono da considerarsi al di fuori dei limiti del rispetto del numero massimo delle ore individuali di straordinario;
 - e) il pagamento potrà avvenire esclusivamente nei limiti delle risorse introitate dai promotori o organizzatori delle iniziative;
- Utilizzo proventi del codice della strada. Oltre alla previdenza complementare, alla erogazione di premi collegati al potenziamento dei servizi di controllo della sicurezza urbana e stradale, i proventi delle violazioni del codice della strada, di cui all'art. 208, commi 4, lett. c), e 5, D.Lgs. n. 285 del 1992, possono essere destinati anche a sostenere il c.d. welfare integrativo, così come dettagliato al successivo art. 72. Al fine di rendere operativo il citato welfare integrativo è previsto che gli enti abbiano già dedicato risorse per tali finalità e in sede di contrattazione integrativa dovrà essere

disciplinato, nei limiti delle citate risorse finanziarie, la concessione dei seguenti possibili benefici aggiuntivi al personale:

- a) iniziative di sostegno al reddito della famiglia;
- b) supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli;
- c) contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale;
- d) anticipazioni, sovvenzioni e prestiti a favore di dipendenti in difficoltà ad accedere ai canali ordinari del credito bancario o che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili;
- e) polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale;

- Remunerazione servizio esterno. Al fine di potenziare i servizi esterni di vigilanza e compensarne il disagio sopportato dal personale della polizia locale, è stata istituita una indennità giornaliera con un valore tra un minimo di 1 euro ad un massimo di 10 euro per i giorni di effettivo svolgimento del servizio esterno. Detta indennità compensa interamente, ed assorbe, eventuali altre indennità (disagio, rischio), mentre la stessa è cumulabile con i seguenti altri compensi e/o indennità:

- a) indennità di turno;
- b) indennità di vigilanza;
- c) con la performance individuale e collettiva.

La citata indennità non è, invece, cumulabile con quella di disagio, di rischio e di maneggio dei valori stabiliti e quantificati nel contratto decentrato;

- Indennità di funzione. Al personale non incaricato di posizione organizzativa, gli enti possono erogare una indennità di funzione per compensare l'esercizio di compiti di responsabilità connessi al grado rivestito. La contrattazione integrativa, a tal fine dovrà determinare i criteri per la quantificazione della citata indennità in funzione del grado rivestito e delle connesse responsabilità del personale della polizia locale. In considerazione anche di altri elementi da prendere in considerazione (quali la dimensione dell'ente, le eventuali peculiarità sociali ed ambientali) il contratto stabilisce che il livello massimo economico attribuibile al personale non potrà essere superiore a 3.000 euro annui lordi, da corrispondere per dodici mensilità.

Tale indennità sostituisce quella relativa alle specifiche responsabilità, mentre è cumulabile con le seguenti altre indennità:

- a) turnazioni;
- b) indennità di vigilanza;
- c) con l'indennità di servizio esterno;
- d) con i compensi relativi alla performance individuale e collettiva.

Anche tale indennità resta non cumulabile con quella di disagio, di rischio e di maneggio dei valori stabiliti e quantificati nel contratto decentrato.

Le nuove risorse fisse

Nella parte entrata delle risorse è stata inserito l'importo delle risorse fisse da consolidare previste dall'art. 79 comma 1 lett. a) ossia le risorse di cui all'art. 67 comma 1 e comma 2 lett. a,b,c,d,e,f,g, del CCNL 21/5/2018 . Tale importo da inserire, in considerazione della sua importanza a valere anche negli anni successivi, è stato certificato dall'Organo di revisione dei conti. A tali risorse di aggiungono gli importi previsti all'art.79, comma 1, lett. b) , c) , d) comma 1 bis, e comma 2 , come meglio dettagliati nella costituzione del fondo.

Le risorse variabili

Le risorse variabili sono state suddivise tra quelle escluse dal limite dell'incremento dei fondi previsti dall'art.23, comma 2, d.lgs.75/2017 e le risorse escluse. In merito alle componenti escluse dal fondo, possono essere confermate anche per l'anno 2025 le esclusioni dai limiti del salario accessorio indicate sia dai giudici contabili che dalle circolari del MEF, nonché quelle stabilite per gli incentivi tecnici il cui regolamento sia stato approvato successivamente al 01/01/2018, ed gli incentivi tributari inseriti al comma 1091 dell'articolo unico della legge di bilancio 2019. Le risorse escluse sono, pertanto, le seguenti:

- a) gli incentivi tecnici disciplinati dall'art.113 del d.lgs.50/2016, nonché gli incentivi da condono edilizio;
- b) incentivi tributari sulla base del maggior accertamento ed incasso sui tributi IMU e la TARI, solo qualora i documenti contabili siano stati approvati nei termini previsti dalla legislazione e gli accertamenti di tali tributi non siano stati affidati ad un concessionario;
- c) gli importi versati da terzi (es. sponsorizzazioni, convenzioni, censimento ISTAT) non ordinariamente previsti;
- d) le economie dei fondi non distribuiti nell'anno precedente discendenti da risparmi della componente fissa;
- e) economie dei fondi straordinari non distribuiti nell'anno precedente;

Relazione tecnico-finanziaria

La presente relazione tecnico-finanziaria si riferisce alla costituzione del fondo integrativo con il compito di individuare e quantificare i costi e attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio. Si precisa come la costituzione del fondo sia rimessa alla esclusiva competenza della dirigenza, con possibili integrazioni, qualora ne sussistano i presupposti, da parte dell'organo esecutivo per le risorse che trovino esclusiva capienza quali risorse aggiuntive finanziate in bilancio.

III.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti, si fa presente che con determina dirigenziale N. 40 del 12/02/2025 è stato quantificato il fondo delle risorse decentrate nell'anno 2025 in complessivi **€ 179.034,00**.

III.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- **Risorse storiche consolidate**

Importo unico consolidato anno 2017: € 88.384,00

Ai sensi dell'art.79 comma 1 ° del CCNL 16/11/2022 la parte stabile del fondo risorse decentrate di ciascun Ente e costituita annualmente dalle seguenti risorse :

a) risorse di cui all'art. 67 comma 1 e comma 2 lett. a,b,c,d,e,f,g, del , CCNL 2016-2018 ;

b)un importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018; poiché l'incremento di cui alla presente lettera decorre retroattivamente dal 1/01/2021, si applica quanto previsto al comma 5;

c) risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale;

d) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data.

1-bis. A decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art. 13, comma 1 nella parte stabile di cui al comma 1 confluisce anche, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti, la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1.

L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi" :

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 (Art.67 CCNL 2016-2018) art. 79 comma 1 lett.a CCNL 16/11/2022	€ 88.384,00
QUOTA DI EURO 83,20 PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2015 (ART.67, C.2, LETT.A) – a valere nel fondo dell'anno 2019 e successivi	€ 4.742,00
DIFFERENZIALI POSIZIONI DI SVILUPPO (ART.67, COMMA 2 LETT.B) – parte rivalutata per l'anno 2019 e successivi	€ 6.005,00
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART.67, COMMA 2 LETT.C)	€ 5.204,00
DECURTAZIONE FONDO ANNO 2019 PER ALLINEAMENTO AL 2016	€ -5.204,00

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.C.N.L.

Gli incrementi contrattuali previsti dall'art.79, CCNL 2019-2021 sono i seguenti:

QUOTA DI EURO 84,50 PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2018 (ART.79, C.1, LETT.b) – a valere nel fondo dell'anno 2021 e successivi quota 2023	€ 2.873,00
AUMENTO- FONDO - Art.33, comma 2, d.l. 34/2019 per stabilizzazioni personale	€ 36.966,00
DIMINUZIONE FONDO - Art.33, comma 2, d.l. 34/2019 per pensionamenti	€ - 9.752,00
TOTALE complessivo fondo	€ 129.218,00

E' stato inserito il valore di aumento (diminuzione) del salario accessorio in coerenza con il rapporto pro capite del salario accessorio dell'anno 2018, tenuto conto della media del personale presente rispetto al 31/12/2018, fermo restando che se il personale medio presente nell'anno 2025 dovesse essere inferiore a quello censito al 31/12/2018 si applica quest'ultimo senza ulteriore riduzione.

III.1.2 - Sezione II - Risorse variabili

Ai sensi dell'art.79 , comma 2,3, CCNL 2019-2021 si precisa che il Fondo di cui al presente articolo continua ad essere alimentabile, con importi variabili di anno in anno, con la seguente distinzione tra risorse soggette ai limiti di cui all'art.23, comma 2, D.Lgs.75/2017 e quelle che sono escluse dai citati limiti e vincoli finanziari.

Risorse variabili soggette ai limiti

<i>SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART.67, C.3, LETT.C) CCNL 2016-2018)</i>	€ _____
<i>SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 67, C.3, lett. A), CCNL 2016-2018)- rese in via ordinaria</i>	€ _____
INTEGRAZIONE 1,2% - (Art.67, C.4, CCNL 216-2018;ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	€ 12.395,00
<i>MESSI NOTIFICATORI - (Art.67, C.3, lett.F) CCNL 2016-2018;ART. 54, CCNL 14.9.2000)</i>	€ 1.000,00
SERVIZI AGGIUNTIVI E DI MANTENIMENTO (ART. 56-QUATER, C.1, LETTC) ed altri servizi aggiuntivi; EX ART.15 C. 5 CCNL 98-01)	€ 6.000,00
QUOTA PARTE PERSONALE TRASFERITO NELL'ANNO (ART.67, C.3, LETT.K) CCNL 2016-2018)	€ _____
DECURTAZIONE FONDO ANNO 2019 PER ALLINEAMENTO AL 2016	€ -6.579,00
TOTALE	€ 12.816,00

Risorse variabili non soggette ai limiti

<i>ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (Art. 68, co. 1, ultimo periodo; ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)</i>	€ _____
--	---------

<i>ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (Art.67,C.3, lett.E) CCNL 2016-2018 e ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)</i>	€ _____
<i>QUOTE INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE –(d.l. semplificazioni) e condoni edilizi</i>	€ 25.000,00
<i>SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) –</i>	€ 2.000,00
Incentivi tributari – Art.1, comma 1091, legge n.145/2018 in caso di rispetto dell'approvazione dei documenti contabili	€ 10.000,00
Art. 79 comma 5 CCNL 16/11/2022 quote annualità 2021-2022 comma 1 lett. B	€ 0
TOTALE	€ 37.000,00

III.1.3 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

In questa sezione sono elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo. Per ciascuno di essi è proposta la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.

III.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione. L'importo riportato quale totale della sezione III.1.1 è pari ad € **129.218,00** ottenuto dalla somma dei valori seguenti: € 88.384,00 + € 4.742,00 + 6005,00 + 36.966,00 + 2.873,00 - 9.752.00.

Totale risorse variabili sottoposte a certificazione. L'importo riportato quale totale della sezione III.1.2 è pari a complessivi € **49.816,00,00** ottenuto dalla somma dei seguenti valori delle risorse soggette a limitazioni pari ad € **12.816,00** + quelle non soggette a limitazioni pari ad € **37.000,00** ;

- b) Totale Fondo sottoposto a certificazione. Il totale del fondo sottoposto a certificazione è pari a complessivi € **179.034,00**, comportano risorse iscritte nel bilancio 2025 pari ad € **€ 179.034,00**, come da prospetto contabile allegato alla determinazione N° 40 del 12/02/2025 di costituzione del fondo 2025.

III.1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nessun importo è allocato fuori dal fondo in base al sistema di contabilizzazione adottato dall'amministrazione. In particolare il differenziale delle Progressioni Economiche Orizzontali definito dalle dichiarazioni congiunte, quale risorsa economica da collocare in bilancio, viene contabilizzato dall'amministrazione quale entrata del fondo e pertanto rientra tra le poste di costituzione dello stesso.

III.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il modulo che segue riguarda l'utilizzazione del fondo per le risorse decentrate come formalmente concordata in sede di *accordo integrativo*.

III.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa (es. gli istituti del Fondo la cui quantità è regolata in modo non modificabile dal Contratto collettivo nazionale e/o da contratti integrativi pregressi già formalizzati). Questa sezione rappresenta quindi la quantificazione da parte dell'Amministrazione delle poste non contrattate e/o non contrattabili del Fondo che, sommata alle poste contrattate della sezione successiva, come oggettivamente rilevate dal contratto integrativo certificato dall'organo di controllo, parifica il totale delle risorse rese disponibili in sede di costituzione del fondo. Le poste la cui destinazione è da considerarsi vincolante e/o storica sono le seguenti:

1. *Indennità di comparto quota carico Fondo*: sono inserite le risorse del fondo di cui all'art. 33, c. 4, alinea a), alinea b) ed alinea c) del Ccnl 02-05. Tale voce non è contrattabile in quanto la misura dell'indennità di comparto è stabilita dal CCNL e non può quindi essere oggetto di contrattazione integrativa. Il valore inserito nella tabella è esposto in forma previsionale, coerentemente con le restanti voci sia in sede di costituzione che di destinazione del Fondo;
2. *Progressioni orizzontali storiche*: sono inseriti i valori storici del Fondo destinati a remunerare le progressioni economiche già in essere prima del contratto integrativo annuale di riferimento (come normato a partire dall'articolo 17 c. 2 lettera b) del CCNL 98-01). Anche qui i valori sono inseriti nella tabella al valore previsionale attuale, ossia sulla base del personale in essere al 01/01/2025.

La tabella che segue mostra le risorse di natura storica o vincolanti:

INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO (art.68, co.1, CCNL 2016-2018) art. 78 e 80 Comma 1 ° CCNL 2019-2021	€ 15.500,00
PROGRESSIONI ORIZZONTALI (art.68, co.1, CCNL 2016-2018) art. 78 e 80 Comma 1 ° CCNL 2019-2021	€ 60.611,00
TOTALE	€ 76.111,00

MODULO 2: Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

1. Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

	Ammontare	Illustrazione
Progressioni economiche già attribuite	60.661,00	Progressioni già attribuite al personale in servizio nell'anno 2025
Indennità di comparto (quote a carico del fondo)	15.500,00	Calcolate sul personale a tempo indeterminato in servizio e al personale a tempo determinato previsto negli strumenti di programmazione per l'anno 2025
Altre destinazioni	0	Art. 31 co. 7 ccnl 14/9/2000 indennità personale asilo nido € - art. 19, c. 1, CCNL
totale	76.111,00	

Le somme suddette sono regolate dal Contratto Nazionale e derivano da progressioni economiche orizzontali pregresse.

Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Le destinazioni di cui al contratto integrativo per complessivi per **€ 102.923,00** sono stimabili come segue:

	Ammontare	Illustrazione
Progressioni economiche da attribuire	11.650,00	Progressioni da attribuire nell'anno 2024 .Art. 80 C.2, lett. j) CCNL 2019-21
Indennità turno, art. 68 comma 2 lett.d	5.000,00	art. 80 C.2, lett. d) CCNL 2019-21
Indennità di reperibilità	9.500,00	art. 80 C.2, lett. d) CCNL 2019-21
Lavoro festivo	1.800,00	art. 80 C.2, lett. d) CCNL 2019-21
compensi specifiche responsabilità art. 84 CCNL 2019-2021	5.000,00	art. 84 CCNL 2019-21
indennità condizioni di lavoro, disagio rischio maneggio valori	3.973,00	Art. 70 bis CCNL 2016-18

Indennità di funzione esterna	2.000,00	art. 80, c. 2, lett. f) - CCNL 2019-21
Compensi per specifiche disposizioni di legge	37.000,00	art. 80 c.2, lett. g) -CCNL 2019-21
premi correlati alla performance organizzativa	13.000,00	art. 80 c.2 lett. a) ccnl 2019-21)
premi correlati alla performance individuale	13.000,00	art. 80 c.2 lett. b) ccnl 2019-21)
Altre destinazioni	1.000,00	COMPENSI MESSI NOTIFICATORI
Totale	€ 102.923,00	

2. bis Destinazioni di risorse variabili vincolate

	Ammontare	Illustrazione
Variabili vincolate non soggette a vincoli	37.000,00	art. 67 co. 3 ccnl 2016-18 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di particolari gruppi di lavoratori (ISTAT , incentivi funzioni tecniche, tributi ,messi etc)

2. Destinazioni ancora da regolare (eventuale)

	Ammontare	Illustrazione
Altre destinazioni	/	

2. Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

	Ammontare	Illustrazione
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	76.111,00	
Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	102.923,00	
Destinazioni ancora da regolare (eventuale)		
Totale	179.034,00	

2. Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. Copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse stabili, al netto della decurtazione art. 23 del D. Lgs. 75/2017, ammontano ad € **129.218,00** mentre le destinazioni aventi natura certa e continuativa (progressioni economiche orizzontali, comparto,) ammontano ad € **87.761,00** (importo comprensivo delle progressioni di nuova applicazione pari ad € **11.650,00**) e le destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi ammontano ad € **27.273,00** (per un totale complessivo di € **115.034,00**). Pertanto, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa o comunque fondamentali per l'espletamento dei servizi sono interamente finanziate con risorse stabili.

b. Rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che il Nucleo di valutazione avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti negli atti di programmazione adottati dall'Ente.

c. Rispetto del principio di selettività delle progressioni

Le previsioni contenute nel Contratto decentrato integrativo sono coerenti con il principio di selettività delle progressioni economiche e vi è capienza nella parte stabile del fondo per il finanziamento su base annuale dell'intero costo aggiuntivo delle progressioni economiche orizzontali.

MODULO 3: Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo anno 2025

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024		
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				
<i>Risorse storiche</i>				
ARTICOLO 67, COMMA 1 CCNL 21/05/2018 - Importo unico consolidato 2017	88.384,00	88.384,00		
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA A) CCNL 21/05/2018	4.742,00	4.742,00		
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA B) CCNL 21/05/2018	6.005,00	6.005,00		
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA C) CCNL DECURTAZIONE	5.204,00 5.204,00	5.204,00 5.204,00		
AUMENTO FONDO ART.32 COMMA 2 D.L. 34/2019 Art. 79 comma 1 bis Decurtazioni per pensionamenti	36.966,00- 2,873,00 9.752,00	36.966,00 6.879,00		
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>				
Totale	129.218,00	129.218,00		
<i>Risorse variabili</i>				
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
ARTICOLO 67, COMMA 5, LETTERA C) CCNL 21/05/2018 Integrazione risorse per specifici obiettivi				
ARTICOLO 67, COMMA 3, LETTERA C) CCNL21/05/2018 (Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge				
ARTICOLO 67, COMMA 4, CCNL 21/05/2018(Art. 15, comma 2) 1,2 % monte salari 1997	12.395,00	12.395,00		

ARTICOLO 67, COMMA 3, LETTERA I) CCNL 21/05/2018 (Art. 15, comma 5) nuovi servizi o riorganizzazioni	6.000,00	6.000,00		
ARTICOLO 67, COMMA 3, LETTERA D) CCNL 21/05/2018 - frazioni ria personale cessato				
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	1.000,00	1.000,00		
DECURTAZIONI	-6.579,00	- 6.579,00		
TOTALE POSTE VARIABILI soggetti a limite	12.816,00	12.816,00		
Descrizione	Anno 2025	Anno 2024		
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
ARTICOLO 67, COMMA 3, LETTERA C) CCNL 21/05/2018 (Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / ISTAT sponsorizzazioni	25.000,00	25.000,00		
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT incentivi ufficio tributi	12.000,00	9.500,00		
ARTICOLO 67, COMMA 3, LETTERA E) CCNL 21/05/2018 (Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario				
Somme non utilizzate l'anno precedente	37.000,00			
Totale risorse variabili non soggette a limiti		34.500,00		
<i>Totale risorse variabili</i>				
Totale	49.816,00	47.316,00		
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Risorse fisse	129.218,00	129.218,00		
Risorse variabili	49.816,00	47.316,00		
Totale	179.034,00	176.534,00		

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2025.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024	Differenza	
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di comparto	15.500,00	15.450,00		
Art. 17, comma 2, lett. b) progressioni economiche orizzontali in godimento	60.611,00	58.061,00		
Totale	76.111,00	73.511,00		
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Progressioni economiche da attribuire	11.650,00	3.150,00		
Indennità di turno,	5.000,00	7.000,00		
Indennità di reperibilità	9.500,00	11.000,00		
Indennità di rischio, disagio di maneggio valori	3.973,00	4.000,00		
Maneggio valori				
Lavoro notturno e festivo	1.800,00	1.800,00		
Indennità specifiche responsabilità	5.000,00	7.000,00		
indennità funzioni esterne	2.000,00	3.000,00		
premi correlati alla performance organizzativa	13.000,00	15.573,00		
premi correlati alla performance individuale	13.000,00	15.000,00		
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 INCENTIVI TECNICI	25.000,00	25.000,00		
COMPENSI PER SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE Art. 68 comma 2 lett. h Incentivi tributi + compensi notifiche messi	10.500,00	10.500,00		
Totale	102.923,00	103.023,00		

Non regolate dal decentrato	76.111,00	73.511,00		
Regolate dal decentrato	102.973,00	103.023,00		
Totale	179.034,00	176.534,00		

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

La spesa complessiva comprende anche le risorse destinate agli incentivi a specifica destinazione- configurabili come partite di giro- ed esclude, in quanto già accertata la quota dei residui di gestione dei fondi relativi agli anni precedenti.

La quota di risorse impiegate per i trattamenti economici determinati per valori fissi in base ai contratti collettivi nazionali e decentrati vigenti, rientra nell'ambito della previsione dell'art. 183, co. 2 lett.c) del D. lgs 267/2000 e , quindi, è da considerare impegnata all'atto dell'approvazione del Bilancio di previsione.

Si tratta di somme previste sulle singole voci di bilancio in cui sono finanziate le retribuzioni tabellari dei singoli settori e servizi a cui i dipendenti aventi diritto appartengono.

La parte di risorse (stabili + variabili) relative a trattamenti da attribuire sulla base del contratto collettivo nazionale o accordi decentrati, ovvero da atti unilaterali sostitutivi dei CDI, o comunque relative a trattamenti che non sono determinati per valori fissi, ma sono variabili di anno in anno, sono finanziate sugli stanziamenti appositamente previsti per il salario accessorio del bilancio di previsione 2025.

La verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante. Al valore complessivo del Fondo si aggiungono i contributi e l'IRAP.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato:

- È stata applicata la decurtazione delle somme eccedenti il limite delle somme inserite nel fondo 2016;
- Dalla riduzione di cui al punto precedente sono state escluse le somme interamente riconducibile a voci non computabili nel limite predetto ai sensi della nota n. 81510 del 13/07/2011 del Ministero dell'economia e delle finanze, ribadita anche nelle Istruzioni ai Conti annuali dei vari anni.

Le economie contrattuali del fondo da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del fondo dell'anno successivo, in ogni caso nel rispetto della vigente normativa, non sono al momento quantificabili e saranno calcolate successivamente.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La quota di risorse impiegate per i trattamenti determinati per valori fissi “trattamento tabellare”, in base ai contratti nazionali e decentrati vigenti, rientra nell’ambito della previsione dell’art. 183 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000 ed è, quindi, stata impegnata con l’approvazione del bilancio, senza necessità di ulteriori atti, sulle singole voci con cui sono finanziate le retribuzioni tabellari relative ai singoli settori a cui i dipendenti aventi diritto appartengono.

Sulla base di quanto stabilito dall’allegato 4/2 del D. Lgs 118/2011, i residui impegni sui capitoli di spesa relativi al trattamento economico accessorio del personale dipendente vengono assunti con successivi atti a seguito della costituzione del fondo provvisorio di parte stabile per l’anno 2025 e della sottoscrizione della contrattazione decentrata integrativa parte economica.

Maletto 11/03/2025

Il Responsabile del servizio
Economico –finanziario
(Dott Salvatore Spatafora)

Firmato digitalmente da: SALVATORE SPATAFORA
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Certificate issued
through Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)
digital identity, not usable to require other SPID digital
identity
Data: 11/03/2025 12:31:09

ALLEGATO 1

UTILIZZAZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE 2025		
DESCRIZIONE	2024	2025
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO (art.80, co.1, CCNL 2019-2021)	15.500	15.500
PROGRESSIONI ORIZZONTALI (art.80, co.1, CCNL 2019-2021)	58.011	60.611
PERSONALE EDUCATIVO ASILI NIDO (art.80, co.1, CCNL 2019-2021)	-	-
INDENNITA' EX VIII° NON TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA (art.80, co.1, CCNL 2019-2021)	-	-
Totale destinazioni fisse e vincolate (a) Progressioni acquisite al 1/1/2025 + indennità di comparto	73.511	76.111
Differenza per risorse variabili o fisse per progressioni nell'anno (b)	103.023	102.923
Totale art.67, co. 3, lett. a) + b) + d) + e) + h)	176.534	179.034
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (art.80, co.2, lett.a) CCNL 2019-2021)	15.573	13.000
PERFORMANCE INDIVIDUALE (art.80, co.2, lett.b) CCNL 2019-2021)	15.000	13.000
DISAGIO, RISCHIO, MANEGGIO VALORI (art.80, co.2, lett.c) CCNL 2019-2021) art.70-bis, CCNL 2016-2018) (1)	4.000	3.973
INDENNITÀ TURNO, (art.80, co.2, lett.d) CCNL 2019-2021)	7.000	5.000
INDENNITA' DI REPERIBILITA' (art.80, co.2, lett.d) CCNL 2019-2021)	11.000	9.500
LAVORO FESTIVO (art.80, co.2, lett.d) CCNL 2019-2021) art.24 ccnl 14 9 2000	1.800	1.800
SPECIFICHE RESPONSABILITA' (art.80, co.2, lett.e) CCNL 2019-2021;Art.84 CCNL 2019-2021)	7.000	5.000
SPECIFICHE RESPONSABILITA' (art.68, co.2, lett.e) CCNL 2016-2018;Art.70-quinques comma 2° CCNL 2016-2018)		
INDENNITA' DI FUNZIONE E SERVIZIO ESTERNO (art.80, co.2, lett.e) CCNL 2019-2021)	3.000	2.000
Totale C) - da verificare con le risorse di cui all'art.67, co. 3, lett. a) + b) + d) + e) + h)	64.373	53.273
COMPENSI SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE (art.80, co.2, lett.g) CCNL 2019-2021)	34.500	37.000
COMPENSI MESSI NOTIFICATORI (art.80, co.2, lett.h) CCNL 2019-2021)	1.000	1.000
PROGRESSIONI ECONOMICHE DELL'ANNO (art.80, co.2, lett.j) CCNL 2019-2021)	3.150	11.650
Totale	38.650	49.650
TOTALE RISORSE DESTINATE	176.534	179.034

REVISORE UNICO DEI CONTI - COMUNE di MALETTO

Comune di Maletto
Città Metropolitana di Catania
Organo di Revisione

Verbale n. 12 del 13.03.2025

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO - PARTE ECONOMICA ANNO 2025.

L'anno 2025 il giorno 13 del mese di Marzo, alle ore 14.30, il Revisore Unico dei Conti Dott.ssa Nicoloso Anna Lucia, nominata con delibera Comunale n. 4 del 11 aprile 2023, redige il proprio parere in merito all'oggetto sopra indicato;

PREMESSO che ha ricevuto la proposta di deliberazione per la G.C. n. 32 del 11.03.2025, avente ad oggetto: "AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO - PARTE ECONOMICA ANNO 2025";

VISTI

- l'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000;
- gli artt. 40 e 40bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- la circolare Mef / Rgs n. 25/2012 riguardante gli schemi di "Relazione illustrativa e Relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi;

VISTO il nuovo CCNL "Funzioni Locali" 16.11.2022 ed in particolare il Titolo II che disciplina le relazioni sindacali;

PREMESSO che, con determinazione del responsabile del settore finanziario, 40 del 12/02/2025, è stato costituito il fondo delle risorse decentrate destinate, per l'anno 2025, agli istituti normati secondo le regole previgenti all'entrata in vigore del CCNL 2019/2021, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 40, comma 3-quinques, 2° periodo, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e nell'art. 79 del CCNL 16/11/2022.

PREMESSO CHE il contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) 2025 personale non dirigente del Comune di Maletto, redatto sulla base della pre-intesa siglata dalle delegazioni trattanti in data 06.03.2025, sarà sottoscritto dopo aver ottenuto il parere di certificazione;

PRESO ATTO che nella riunione della delegazione trattante in data 6 Marzo 2025 è stata sottoscritta l'ipotesi del Contratto Decentrato parte economica anno 2025.

DATO ATTO che il sottoscritto Revisore dei Conti ha proceduto all'esame dei testi di accordo e della relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria del responsabile competente allegata alla proposta di deliberazione di Giunta in oggetto da cui emerge che il contenuto della contrattazione integrativa, relativa alla ripartizione risorse decentrate 2025,

REVISORE UNICO DEI CONTI - COMUNE di MALETTO

è conforme a quanto previsto e regolamentato in materia dalla contrattazione nazionale tenendo a riferimento le poste di bilancio ed i limiti posti dalle norme di legge e contrattuali al Fondo per il trattamento accessorio ed al suo impiego.

CONSIDERATO CHE

- le risorse per il trattamento accessorio del personale dipendente soggette a contrattazione decentrata ed alla pre-intesa di che trattasi coincidono con quanto riportato nella determina di costituzione dei fondi ex. art. 67 del CCNL 21/05/2018;
- il Revisori dei Conti ex. art. 40-bis del D.lgs. 165/2001 deve effettuare per tali ambiti un controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione rispetto ai vincoli di bilancio e con i vincoli derivanti dalle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura della corresponsione dei trattamenti accessori;

Tutto ciò premesso, tenuto conto, esaminato, dato atto e visto, il Revisore Unico dei Conti

RACCOMANDA il rispetto:

- del principio di corrispettività ex articolo 7, comma 5, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, ai sensi del quale “le amministrazioni Pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese”;
- dell’articolo 40, comma 3-bis, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni.
- dei principi contabili generali ed applicati, nella parte che richiama i comportamenti da tenere in merito agli adempimenti correlati alla costituzione del Fondo per le Risorse Decentrate e la sottoscrizione del CCDI;
- che le risorse previste per l’incentivazione secondo la disciplina dell’ex articolo 15 del C.C.N.L. 01.04.1999 dovranno essere destinate alla promozione di effettivi e significativi miglioramenti dei livelli di efficienza e di efficacia dell’attività dell’ente, nonché nella quantità e/o qualità dei servizi istituzionali offerti;
- che i compensi relativi alla produttività individuale e collettiva dovranno essere sempre corrisposti a conclusione del procedimento e delle attività di valutazione secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance in vigore nell’Ente;
- che per le eventuali progressioni economiche orizzontali il rispetto dell’articolo 52, comma 1 bis, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, dell’articolo 23, comma 1 e 2, del Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150 e successive modifiche e integrazioni e dei documenti di prassi amministrativa emananti dalla Ragioneria Generale dello Stato, dalla Funzione Pubblica e dall’ARAN;
- che le risorse finanziarie che costituiscono il fondo incentivi funzioni tecniche devono essere comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali e dell’IRAP e devono essere regolamentate dall’accordo in sede di Contrattazione Decentrata, ma anche da apposito Regolamento Comunale;
- che la contrattazione integrativa sia posta a base delle indennità da corrispondere ed approvata nei giusti termini al fine del raggiungimento degli obiettivi fissati;

REVISORE UNICO DEI CONTI - COMUNE di MALETTO

- che il piano degli obiettivi sia approvato nei giusti termini;
- di corrispondere solo e soltanto le somme riferite a istituti obbligatori previsti dal CCNL "indennità di turno, reperibilità, ordinario festivo", ricordando che sono da considerarsi nulle eventuali clausole difformi da quelle previste dal CCNL.

Sulla base di quanto sopra esposto,

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione per la G.C. n. 32 del 11.03.2025 avente ad oggetto: **"AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO - PARTE ECONOMICA ANNO 2025"**.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 15.55.

Letto, confermato e sottoscritto.

Belpasso , li 13.03.2025

Il Revisore Unico

Dott.ssa Nicoloso Anna Lucia

